

VareseNews

A Gravellona Toce il film malato del sabato sera: l'ubriaco al volante, il passeggero con la coca e il suo ospite che la fa "sparire" col naso

Pubblicato: Lunedì 10 Febbraio 2025



Scene da romanzo criminale appena dietro alle sponde del Lago Maggiore: l'ultima pagina l'hanno scritta i magistrati disponendo le misure a carico di due soggetti e la conseguente denuncia di un terzo.

Tutto ha inizio nella notte di sabato 1 febbraio gli agenti della questura di Verbania hanno intimato l'alt ad un'auto che transitava ad alta velocità con a bordo due uomini, nei pressi della rotonda "crocevia" di **Gravellona Toce**. L'auto si è data alla fuga costringendo la pattuglia della Polizia di Stato al suo inseguimento per le vie cittadine. Gli occupanti hanno poi tentato di scappare a piedi abbandonando l'auto ma sono stati entrambi fermati dagli agenti.

Il conducente del veicolo, un cittadino marocchino di 36 anni residente a Gravellona Toce, neopatentato perché gli era stata già in precedenza revocata la patente di guida, **era in evidente stato di ebbrezza alcolica**, motivo che lo avrebbe spinto a darsi alla fuga, secondo quanto raccontato agli agenti. **L'uomo è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza** e gli è stata immediatamente ritirata la patente di guida, oltre alla contestazione delle molteplici violazioni al Codice della Strada commesse.

Il passeggero del veicolo, un quarantenne italiano, pluripregiudicato, residente ad Ornavasso, invece a seguito di perquisizione personale è stato trovato in possesso di circa **14 grammi di cocaina** e di materiale per il confezionamento, tale da far ritenere che la sostanza fosse destinata alla

cessione a terzi, circostanza confermata anche delle indagini immediatamente effettuate dagli agenti. A carico dell'uomo è stata eseguita anche una perquisizione domiciliare.

All'interno dell'appartamento è stato trovato come ospite un noto albanese, pluripregiudicato, che alla vista degli agenti ha pensato di fare uso della sostanza stupefacente presente sul tavolo così da evitare il sequestro della stessa. Il quarantenne è stato **arrestato con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti** e posto a disposizione dell'autorità giudiziaria procedente che ha convalidato l'arresto applicandogli la misura cautelare dell'obbligo di dimora nel comune di residenza e di non allontanarsi dall'abitazione in orario notturno.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it